23 marzo 2006 0:00

AVIARIA. LA PANDEMIA E' UNA BUFALA

Roma, 23 Marzo 2006. La pandemia da aviaria e'una bufala. E' stato pubblicato sulla rivista scientifica Nature uno studio di una equipe di virologi dell'universita' del Wisconsin, coordinato dal prof. Yoshihiro Kawaoka, che dimostra la pratica impossibilita' di una pandemia da aviaria. Il virus si annida nelle parti profonde dei polmoni il che rende estremamente improbabile una contaminazione aerea da persona a persona. Per mesi ci e' stato raccontato esattamente il contrario. Ci e' stato detto che era solo una questione di tempo e che bisognava prepararsi al peggio. Grandi accordi, quindi, con le case farmaceutiche per la predisposizione di vaccini (che non potevano essere preparati in anticipo), acquisti di farmaci antivirali, premurosi consigli per vaccinarsi contro l'influenza tradizionale che, cosi' si diceva, avrebbe dato una parziale copertura anche per l'aviaria. Tutto e' finito in una bolla di sapone e non poteva che essere diversamente. Bastava fare una semplice relazione tra il numero dei morti in 3 anni, 104, il numero degli infetti, 184, e la popolazione interessata, 1,5 miliardi per arrivare a conclusioni diverse. 35 morti di aviaria in 1 anno su 1,5 miliardi di persone e' statisticamente irrilevante (in Italia muoiono ogni anno mediamente 1400 persone per la tradizionale influenza). Possiamo aggiungere che gli infettati vivono a stretto contatto con volatili portatori dell'H5N1 e che le condizioni igienico-sanitarie sono scarse.
Trarre conclusioni non allarmistiche ci era, ed e', sembrato una atto di buon senso.
Non l'hanno pensata cosi' ne' i nostri governanti ne' i media.
Primo Mastrantoni, segretario Aduc.